

COMUNE DI BRIONE

Provincia di BRESCIA



**PARERE DELL'ORGANO
DI REVISIONE AL
BILANCIO DI
PREVISIONE 2024-2026**

Indice

Premessa
Verifiche preliminari
Accertamenti preliminari
Bilancio di previsione 2024-2026
Equilibri finanziari di cassa
Equilibri finanziari di competenza
Previsioni di cassa
Avanzo di amministrazione presunto
Analisi dell'indebitamento
Fondo crediti di dubbia esigibilità
Fondo pluriennale vincolato
Entrate correnti
Entrate tributarie
Imposte
Entrate da trasferimenti
Entrate extratributarie
Entrate per investimenti
Spese per missioni
Spese correnti
Spese per investimenti
Nota integrativa
Documento Unico di Programmazione
Organismi partecipati
PNRR
Osservazioni e suggerimenti
Conclusioni

Comune di Brione
L'Organo di Revisione
Verbale n. 12 del 13/12/2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" (TUEL);
 - visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2026 **del Comune di Brione** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brione, 13/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Paola Cristiani

Premessa e verifiche preliminari

L'organo di revisione del **Comune di Brione**

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 28/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data 22/11/2023 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Visto

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

Il Comune di Brione registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 750 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

Accertamenti preliminari

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 26/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 12/04/2023 con verbale n. 2.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE pari a Euro 57.077,87

Di cui:

- Fondi accantonati pari a Euro 47.839,07;
- Fondi destinati ad investimento pari a Euro 4.595,69;
- Fondi liberi pari a Euro 4.643,11.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le

risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio a seguito di sentenza esecutiva, e che la copertura è garantita quota parte dal fondo contenzioso precedentemente accantonato e quota parte con coperture previste in bilancio, si precisa che l'ente è ricorso in appello.

Bilancio di previsione 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano/non rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

<i>Titolo</i>	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	81.512,86	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	401.155,24	418.350,00	412.350,00	412.350,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	47.177,90	23.150,00	23.150,00	22.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	81.710,00	71.960,00	69.960,00	70.710,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	448.205,50	185.000,00	185.000,00	185.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	118.100,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	165.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
TOTALE ENTRATE	1.342.861,50	993.460,00	985.460,00	985.460,00

COMUNE DI BRIONE

<i>Titolo</i>	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	556.040,35	533.460,00	505.460,00	505.460,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	503.721,15	165.000,00	185.000,00	185.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	118.100,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	165.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
TOTALE USCITE	1.342.861,50	993.460,00	985.460,00	985.460,00

Equilibri finanziari di cassa

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Cassa iniziale

Fondo di cassa	45.705,65
----------------	-----------

Parte Corrente

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	521.123,34
--	------------

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	107.679,45
-----------------------------------	------------

Titolo 3 - Entrate extratributarie	90.979,04
------------------------------------	-----------

Fondo pluriennale vincolato	0,00
-----------------------------	------

TOTALE ENTRATE	719.781,83
-----------------------	-------------------

Titolo 1 - Spese correnti	728.991,70
---------------------------	------------

Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00
------------------------------	------

TOTALE USCITE	728.991,70
----------------------	-------------------

SALDO	-9.209,87
--------------	------------------

Parte Investimenti c/capitale

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	685.746,71
--------------------------------------	------------

Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
--------------------------------	------

Avanzo di amministrazione	0,00
---------------------------	------

Fondo pluriennale vincolato	0,00
-----------------------------	------

TOTALE ENTRATE	685.746,71
-----------------------	-------------------

Titolo 2 - Spese in conto capitale	677.444,33
------------------------------------	------------

TOTALE USCITE	677.444,33
----------------------	-------------------

SALDO	8.302,38
--------------	-----------------

Parte Movimenti di cassa

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	120.000,00
TOTALE ENTRATE	120.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	120.000,00
TOTALE USCITE	120.000,00
SALDO	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	184.349,10
TOTALE ENTRATE	184.349,10
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	181.577,21
TOTALE USCITE	181.577,21
SALDO	2.771,89
SALDO COMPLESSIVO	47.570,05

Equilibri finanziari di competenza

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

Parte Corrente

Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	418.350,00	412.350,00	412.350,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	23.150,00	23.150,00	22.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	71.960,00	69.960,00	70.710,00
TOTALE ENTRATE	513.460,00	505.460,00	505.460,00
Titolo 1 - Spese correnti	533.460,00	505.460,00	505.460,00
TOTALE USCITE	533.460,00	505.460,00	505.460,00
SALDO	-20.000,00	0,00	0,00

Parte Investimenti c/capitale

Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	185.000,00	185.000,00	185.000,00
TOTALE ENTRATE	185.000,00	185.000,00	185.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	165.000,00	185.000,00	185.000,00
TOTALE USCITE	165.000,00	185.000,00	185.000,00
SALDO	20.000,00	0,00	0,00

Parte Movimenti di cassa

Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TOTALE ENTRATE	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TOTALE USCITE	120.000,00	120.000,00	120.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	175.000,00	175.000,00	175.000,00
TOTALE ENTRATE	175.000,00	175.000,00	175.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	175.000,00	175.000,00	175.000,00
TOTALE USCITE	175.000,00	175.000,00	175.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
SALDO COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Previsioni di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 0,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

<i>Titolo</i>	<i>Previsione di cassa</i>
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo di cassa	45.705,65
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	521.123,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	107.679,45
Titolo 3 - Entrate extratributarie	90.979,04
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	685.746,71
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	120.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	184.349,10
TOTALE ENTRATE	1.755.583,29

<i>Titolo</i>	<i>Previsione di cassa</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	728.991,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale	677.444,33

<i>Titolo</i>	<i>Previsione di cassa</i>
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	120.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	181.577,21
TOTALE USCITE	1.708.013,24

Avanzo di amministrazione presunto

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023. Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla quota del risultato di amministrazione accantonata: "Fondo crediti di dubbia esigibilità" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;

2. dalla quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;

3. dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;

4. l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati deve essere riportato nella Nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Analisi dell'indebitamento

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

Fondi e accantonamenti

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- gli stanziamenti iscritti nella Missione 20, Programma 2 (Accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024-2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	5.000,00	10.500,00 110,00%	0,00
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	5.000,00	10.500,00 110,00%	0,00

FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 2.000,00 pari allo 0,37 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 2.000,00 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 2.000,00 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 5.000,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (minimo 0,2%)

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	5.997,21	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	75.515,65	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	81.512,86	0,00	0,00	0,00

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato/applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi e evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Entrate correnti

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Tariffe ed aliquote relative ai tributi di competenza dei Comuni vanno deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: in caso di mancata adozione della delibera si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente. L'approvazione delle tariffe e delle aliquote ha effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	401.155,24	418.350,00	412.350,00	412.350,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	47.177,90	23.150,00	23.150,00	22.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	81.710,00	71.960,00	69.960,00	70.710,00
Fondo pluriennale vincolato	81.512,86	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	611.556,00	513.460,00	505.460,00	505.460,00

Entrate tributarie

Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Imposta municipale propria	160.000,00	160.000,00	175.000,00	175.000,00
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	10.255,24	0,00	0,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	40.000,00	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	93.500,00	97.000,00	97.000,00	97.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	10.000,00	8.000,00	10.000,00	10.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	100,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	5.300,00	23.500,00	500,00	500,00
Fondi perequativi dallo Stato	82.000,00	90.850,00	90.850,00	90.850,00
TOTALE ENTRATE	401.155,24	418.350,00	412.350,00	412.350,00

Imposte e tasse

Imposta Municipale Propria (IMU)

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751.

Lo stanziamento è allineato con quanto disposto dal decreto 7 luglio 2023 del Ministero delle Economia e delle Finanze in attuazione, al comma 756, della L. 160/2019 con il quale sono individuate le fattispecie generali in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote dell'Imu.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha a compilare il prospetto relativo alle aliquote per l'anno 2024 all'interno del Portale del Federalismo Fiscale.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 4 per mille (con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 11.000,00).

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

TARI

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 97.000,00; con un aumento rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Entrate da trasferimenti

	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	39.721,90	17.400,00	17.400,00	17.400,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.706,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri trasferimenti correnti da Imprese	750,00	750,00	750,00	0,00
TOTALE ENTRATE	47.177,90	23.150,00	23.150,00	22.400,00

I trasferimenti erariali sono stati tutti "fiscalizzati" dal Fondo di Solidarietà Comunale, ad eccezione dell'ex Fondo Sviluppo Investimenti, ora denominato Contributo Statale per gli interventi dei Comuni.

I trasferimenti dalla Regione sono rappresentati sostanzialmente dalle entrate per funzioni delegate dalla Regione stessa soprattutto per finalità di carattere sociale, quali l'assistenza ai minori, agli anziani, ai disabili, eccetera.

L'Organo di Revisione, pur ritenendo congrue le previsioni iscritte in bilancio per quanto attiene le entrate derivanti da trasferimenti, raccomanda tuttavia agli organi e agli uffici preposti dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

Altri contributi

L'Ente ha inoltre compilato il prospetto relativo alle funzioni, ai servizi ed interventi finanziati da altri organismi ed enti.

Entrate extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto all'anno 2023:

	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Vendita di beni	4.660,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Entrate dalla vendita di servizi	33.450,00	35.800,00	35.800,00	35.800,00
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	13.300,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fitti, noleggi e locazioni	12.300,00	10.350,00	10.350,00	10.350,00
Altre entrate correnti n.a.c.	18.000,00	17.310,00	15.310,00	16.060,00
TOTALE ENTRATE	81.710,00	71.960,00	69.960,00	70.710,00

Entrate per investimenti

Si riportano di seguito le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del Titolo II della spesa:

	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	348.205,50	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Contributi agli investimenti da Famiglie	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	50.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	448.205,50	185.000,00	185.000,00	185.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

Spese per missioni

Sul versante della spesa, corrente e investimenti, ricordando le influenze su dati contabili dovute alla gestione diretta dei servizi, si ha:

	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	636.482,52	466.850,00	458.850,00	458.850,00
Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	229.508,98	59.310,00	59.310,00	59.310,00
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	120.500,00	106.500,00	106.500,00	106.500,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Missione 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.690,00	24.800,00	24.800,00	24.800,00
Missione 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	14.080,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI BRIONE

	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	7.000,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Missione 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	118.100,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	165.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
TOTALE SPESE PER MISSIONI	1.342.861,50	993.460,00	985.460,00	985.460,00

Spese correnti

La struttura delle spese si articola in quattro livelli: 1. Titolo, 2. Missione, 3. Programma, 4. Macroaggregato.

Sulla base del rendiconto 2022 e degli allegati esplicativi, è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2024-2026.

Le spese correnti riepilogate secondo macroaggregati sono così previste:

	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	114.497,21	109.400,00	109.400,00	109.400,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	8.620,00	9.100,00	9.100,00	9.100,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	332.997,14	321.410,00	293.410,00	293.410,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	42.326,00	44.050,00	44.050,00	44.050,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.600,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	32.000,00	33.500,00	33.500,00	33.500,00
TOTALE SPESE PER MACROAGGREGATI	556.040,35	533.460,00	505.460,00	505.460,00

SPESE DI PERSONALE

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di

previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;
- con i vincoli disposti dal D.M. 17/03/2020.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha in servizio personale a tempo determinato in conformità al comma 557 della legge 311/2004

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'ente non ha attivo contratti di collaborazione autonoma.

L'ente non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per investimenti

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ammontare degli investimenti nel triennio è pareggiato dalle entrate ad essi destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 2 - Spese in conto capitale	249.306,17	165.000,00	185.000,00	185.000,00
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi - Titolo 2 - Spese in conto capitale	79.922,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 2 - Spese in conto capitale	169.492,98	0,00	0,00	0,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	503.721,15	165.000,00	185.000,00	185.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro non sono previste e pertanto non sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro non sono previste e pertanto corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Nota integrativa

La nota integrativa, allegata al bilancio di previsione, indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011, n.118, tutte le seguenti informazioni:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo di Revisione, esaminati i punti illustrati nella nota integrativa, ritiene gli stessi esaustivi al fine di un'analisi approfondita dei principi e delle valutazioni che hanno portato l'Ente alla redazione del bilancio di previsione, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia e dei principi contabili.

Verifiche sulla programmazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.15 del 26/07/2023, ha espresso parere con verbale n. 9/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n.11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del

personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR (si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR).

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

Organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2024 sono:

- A.S.V.T. S.p.a. per 0,006%
- Se.Va.T. Scarl per 0,3746 % (società in house)
- Civitas S.r.l. per 2,22 % (società in house)

L'Ente provvederà entro il 31.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee/non idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono/non sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

Osservazioni e suggerimenti

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024-2026;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Conclusioni

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Paola Cristiani